



Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche

DELIBERA N. 32/2010

Parere della Commissione sulla richiesta dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali - AGENAS per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (art. 14, comma 3, decreto legislativo n. 150/2009)

LA COMMISSIONE

visti gli articoli 13, comma 6, lett. g) e 14, commi 3 e 7, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

letta la delibera n. 4/2010 del 16 febbraio 2010, recante la definizione dei requisiti per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV);

ESAMINATA

la richiesta di parere formulata, in data 19 marzo 2010 (con nota prot. 5/R/SPEC/2010), dall'Agenzia nazionale per i servizi regionali (AGENAS), avente ad oggetto la nomina dell'OIV;

PREMESSO

L'AGENAS è un ente pubblico, che opera in collaborazione con il Ministero della Salute e con le regioni al fine dell'elaborazione di strategie di sviluppo del Servizio sanitario nazionale. Le attività dell'agenzia sono, inoltre, svolte nel rispetto degli indirizzi della Conferenza unificata Stato-regioni. La struttura interna è quella tipica delle agenzie di diritto pubblico.

L'ente è dotato di un apposito "Nucleo di valutazione e controllo strategico", previsto e regolato dall'articolo 8, comma 1, del "Regolamento sul funzionamento degli organi, l'organizzazione dei servizi, sull'ordinamento del personale e sulla gestione amministrativo-contabile" dell'agenzia.

L'AGENAS richiede il parere di questa Commissione, prescritto dall'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009, in ordine alla nomina dell'OIV. La richiesta di parere è accompagnata dalla relazione motivata dell'amministrazione e dal *curriculum vitae* della persona alla cui nomina si intende procedere.

L'ente ha optato per la costituzione dell'OIV in forma monocratica, che risulta coerente con i requisiti della delibera n. 4/2010, secondo cui rilevano a tal fine le dimensioni e la complessità della struttura organizzativa. A tal riguardo, l'amministrazione rende noto che "non avendo individuato enti affini disposti a costituire in forma associata l'Organismo indipendente di valutazione della performance, ha ritenuto opportuno, anche in relazione alle 'ridotte' dimensioni della propria struttura, individuare un organismo monocratico".

Il candidato su cui è ricaduta la scelta è il dott. Guido Carpani (48 anni). Egli assicura una profonda esperienza in materia di diritto amministrativo, diritto sanitario, controllo interno, organizzazione delle pubbliche amministrazioni. L'età del componente è lontana dalla soglia del collocamento a riposo.

CONSIDERATO

1. Il parere sulla costituzione e la nomina dell'organismo interno di valutazione è stato richiesto ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009, che prevede che tale nomina avvenga "sentita la Commissione", cui l'Amministrazione è tenuta a comunicare, ai sensi del comma 7 della medesima disposizione, i *curricula* dei componenti.

Trattasi a giudizio della Commissione di parere obbligatorio, perché prescritto per legge, ancorché non vincolante, non essendovi qualificazione in tal senso, anche se - secondo i principi - l'Amministrazione che intenda discostarsene è tenuta a fornire idonea motivazione.

La richiesta di parere è stata correttamente posta prima del decreto di nomina, dovendosi ritenere - secondo i principi - che i pareri si collochino all'interno del procedimento di formazione del provvedimento amministrativo cui si riferiscono e quindi, nella fattispecie in esame, prima dell'atto di nomina.

La Commissione, in sede di emanazione del parere, deve, in primo luogo, tener conto dei parametri normativi di riferimento concernenti la nomina dei componenti degli OIV ("elevata professionalità ed esperienza maturata nel campo del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche") e l'attività che tali organismi sono chiamati ad espletare. Deve, altresì, valutare la coerenza della nomina proposta con i requisiti definiti dalla Commissione, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del decreto n. 150, con la menzionata delibera n. 4 del 2010.

2. Sul piano formale e procedurale si rileva che: la richiesta di parere è pervenuta dal Presidente dell'ente; la scelta per la costituzione in forma monocratica dell'Organismo è stata effettuata nella consapevole autonomia organizzatoria dell'ente; la richiesta di parere è corredata, come prescritto, dalla relazione dell'amministrazione e dal *curriculum* del candidato.

Quindi, sul piano formale e procedurale, la richiesta di parere è da ritenere conforme a quanto indicato dalla Commissione nella delibera n. 4/2010.

3. Per quanto riguarda la scelta del candidato, lo stesso possiede i requisiti generali di conoscenza ed esperienza definiti dalla Commissione e non incorre nei requisiti ostativi di cui al par. 2.4 della delibera.

In particolare, il dott. Carpani ha una significativa preparazione in diritto amministrativo. In questa materia, il candidato ha vinto alcune borse di studio, approfondito le proprie conoscenze mediante la partecipazione a scuole di specializzazione e corsi di perfezionamento, conseguito il titolo di ricercatore presso l'Università degli studi di Bologna, elaborato numerose pubblicazioni. La profonda conoscenza delle pubbliche amministrazioni è, altresì, dimostrata dallo svolgimento di alcuni incarichi lavorativi, come quello di Consigliere esperto del Presidente del Consiglio dei ministri, di Direttore della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di Dirigente generale nell'organico dei consiglieri della Presidenza del Consiglio dei ministri. Dal 2001 è fuori ruolo presso l'Ufficio della Segreteria generale della Presidenza della Repubblica, ove è attualmente Direttore vicario dell'Ufficio della Segreteria generale. Il candidato possiede, infine, adeguate conoscenze del settore in cui opera l'ente, in quanto studioso di diritto sanitario, nonché

una rilevante esperienza in materia di controllo interno, in qualità di membro, dal 2007, del “Nucleo di valutazione e controllo strategico” dell'AGENAS.

4. Infine, come richiesto dalla delibera n. 4/2010, l'AGENAS risulta dotata di una struttura tecnica permanente (“Nucleo di valutazione e controllo strategico”).

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Roma, 8 aprile 2010

Il Presidente
Antonio Martone

